

19 settembre 2024



A
G
E
N
Z
I
A

ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

Pratica svincolo delle merci

I controlli doganali in linea

TIPOLOGIE DEI CONTROLLI DOGANALI

Revisione dell'accertamento

→ Istituto che consente, entro il termine di tre anni, di riesaminare la dichiarazione doganale ad accertamento concluso, allo scopo di controllare la correttezza e completezza degli elementi dichiarati; può esser effettuato d'iniziativa o su istanza di parte ed eseguita in ufficio o presso la sede del contribuente. È previsto il controllo della documentazione a corredo della bolletta doganale e, più in generale, della regolare tenuta della contabilità.

Riferimenti normativi:

Art. 78 C.D.C.

T.U.L.D. (D.P.R. n. 43/1973)

Art. 11 D.Lgs. n. 374/1990

TIPOLOGIE DEI CONTROLLI DOGANALI

Controlli doganali in linea

Tipologia dichiarazioni doganali	Criteri di svolgimento	Luoghi
Importazione	Le dichiarazioni doganali vengono assoggettate al “circuito doganale di controllo” e sulla base dei profili di rischio individuati possono essere eseguiti i seguenti controlli: controllo automatizzato effettuato dal sistema (CA), controllo documentale (CD), controllo fisico della merce (VM) e controllo mediante apparecchiature scanner del mezzo di trasporto e dei containers (CS).	presso gli spazi doganali
Esportazione		presso la sede indicata dall’operatore, purché in possesso di apposita autorizzazione alla procedura di domiciliazione

I CONTROLLI DOGANALI IN LINEA:

Presupposti

1) Presentazione della dichiarazione doganale: la dichiarazione doganale deve essere trasmessa all'ufficio doganale di competenza in formato elettronico ai sensi dell'art. 787 delle Disposizioni di Applicazione del codice doganale comunitario, Reg. CEE 2454/93 (d'ora in poi DAC), tramite le apposite funzionalità del sistema informatico AIDA (Automazione Integrata Dogane ed Accise).

2) Accettazione ed analisi rischio della dichiarazione doganale tramite CDC: il sistema AIDA verifica la correttezza formale della dichiarazione, la accetta se completa di tutti gli elementi e sottoscritta digitalmente e procede all'analisi dei rischi ai fini fiscali e di sicurezza. All'operazione viene assegnato un numero di riferimento MRN (Movement Reference Number).

3) Assegnazione della dichiarazione ad un canale di controllo: in base al profilo di rischio individuato, il sistema AIDA provvede ad assegnare la dichiarazione registrata ad uno dei canali: CA, CD, CS, VM. Tale associazione viene comunicata all'Ufficio Doganale di competenza per attivare i successivi controlli.

I CONTROLLI DOGANALI IN LINEA:

Modalità di effettuazione

A) CANALE CA (Controllo Automatizzato ovvero canale verde): la dichiarazione doganale viene svincolata direttamente e in automatico dal sistema tramite rilascio di un codice alfanumerico di svincolo.

B) CANALE CD (Controllo Documentale ovvero canale giallo): il sistema AIDA indica ai funzionari ADM addetti al controllo i parametri di rischio identificati per ciascuna dichiarazione e richiede la verifica della conformità della dichiarazione (e della documentazione commerciale prodotta dall'operatore a supporto tramite fascicolo elettronico) alle prescrizioni normative fiscali, di sicurezza ed eventualmente ambientali e sanitarie; chiaramente è presupposto il controllo preliminare della corrispondenza della documentazione commerciale a quanto dichiarato per quanto attiene alla qualità, quantità, valore ed origine della merce.

I CONTROLLI DOGANALI IN LINEA:

Modalità di effettuazione

C) CANALE CS (Controllo Scanner ovvero canale arancione): al controllo documentale effettuato dai funzionari ADM come descritto sopra, si aggiunge un controllo fisico, vale a dire la scansione a raggi X sul container o sull'autocarro che contiene la partita di merce. Si tratta di una modalità di controllo che viene tipicamente effettuata nei porti, in cui ADM dispone dell'attrezzatura necessaria in dotazione.

D) CANALE VM (Visita Merce ovvero canale rosso): al controllo documentale effettuato dai funzionari ADM come descritto sopra, si aggiunge un controllo fisico, vale a dire la visita merce. Nell'ambito del controllo fisico sulla merce il funzionario doganale può chiedere l'apertura dei colli, per verificarne il contenuto e la sua conformità al dichiarato; in caso di dubbi circa la classificazione delle merci potrà prelevare un campione per l'invio al competente laboratorio chimico ADM a scopo di analisi. L'apertura dei colli solitamente viene effettuata in maniera parziale, ma in caso di discrepanza accertata tra constatato e dichiarato, il funzionario ha la facoltà di procedere ad una verifica totale del carico.

I CONTROLLI DOGANALI IN LINEA:

Durante il controllo doganale in linea

Durante il tempo necessario all'effettuazione del controllo doganale in linea, la merce è soggetta a vincolo doganale, non può essere in alcun modo movimentata. Deve cioè essere perfettamente separata dal resto della merce eventualmente presente nel medesimo luogo ed immediatamente individuabile dal funzionario addetto al controllo in base alla documentazione presentata. Ciò può comportare costi economici per gli operatori (magazzinaggio, perdita degli slot prenotati sugli aerei, ritardo nelle consegne e penali contrattuali, ecc.). Gli Uffici doganali, quindi, garantiscono la massima tempestività alla fase dei controlli in linea.

L'articolo 245 del Regolamento di esecuzione 2447/2015, stabilisce, che **se le autorità doganali nutrono dubbi sull'applicabilità di divieti o restrizioni e se a questi dubbi non può essere data risposta se non al termine dei controlli intrapresi dalle suddette autorità, le merci in causa non possono essere oggetto di svincolo.**

Qualora non sia diversamente ed espressamente indicato nel profilo di rischio, il **dubbio che può motivare il mancato svincolo**, in attesa ad esempio del risultato di analisi ovvero di acquisire ulteriore documentazione da esaminare, **deve basarsi su fatti concretamente constatati dal funzionario addetto alla verifica che possono riferirsi sia alla documentazione visionata sia alla merce visitata.**

I CONTROLLI DOGANALI IN LINEA:

Durante il controllo doganale in linea

L'articolo 194 del Reg. (UE) 952/2013 (CDU), al paragrafo 1, stabilisce che le autorità doganali procedono allo svincolo delle merci non appena le indicazioni contenute nella dichiarazione in dogana sono state verificate oppure accettate senza verifica, sempre che siano soddisfatte le condizioni per il vincolo delle merci al regime indicato e sempre che siano state applicate le eventuali restrizioni e le merci non formano oggetto di divieti.

Il secondo periodo del paragrafo 1 del citato articolo 194, stabilisce che **si procede allo svincolo anche quando la verifica non può essere ultimata entro un termine ragionevole e la presenza delle merci ai fini della verifica non è più necessaria.**

In sostanza, se la operazioni di verifica si protraggono nel tempo e se la presenza delle merci non è più necessaria ai fini della verifica, la partita di merce deve essere svincolata.

Nell'eventuale presenza di dubbi aventi rilievo tributario, oppure di elementi per ipotizzare un importo di dazi all'importazione maggiore rispetto a quanto indicato dall'operatore nella dichiarazione doganale, lo svincolo ex articolo 195 CDU è condizionato al pagamento dei diritti o alla costituzione di una garanzia a copertura dell'obbligazione potenziale.

I CONTROLLI DOGANALI IN LINEA:

La fase dello svincolo

Se i controlli di tipo CD, CS e VM risultano conformi alle prescrizioni fiscali e normative, il funzionario ADM procede allo svincolo della merce direttamente tramite sistema AIDA. Alla bolletta doganale viene assegnato un codice alfanumerico di svincolo, che viene comunicato all'operatore tramite PUDM (Portale Unico Dogane e Monopoli). Il PUDM comprende un cassetto doganale per i documenti e le comunicazioni doganali, analogo al cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate.

La merce svincolata si intende nella piena disponibilità del dichiarante per l'assoggettamento definitivo al regime doganale dichiarato.

I regimi doganali ammissibili sono:

- esportazione;
- importazione;
- transito (interno ed esterno);
- deposito doganale;
- perfezionamento attivo/passivo;
- ammissione temporanea;

I CONTROLLI DOGANALI IN LINEA:

Il significato dello svincolo per i principali regimi doganali

Esportazione: sotto il profilo doganale, la normativa unionale in vigore non prevede per le operazioni di esportazione verso Paesi Terzi il pagamento di dazi o diritti doganali. Nel Paese di destinazione, al momento dell'importazione, verranno applicate le norme ivi previste. Sotto il profilo fiscale italiano, l'operazione costituisce "una cessione all'esportazione" e **non è imponibile ai fini IVA (articolo 8 del DPR n. 633/72)**. Ai sensi dell'art. 335 del Reg. (UE) 2015/2447, la merce svincolata per l'esportazione deve uscire dal territorio doganale della Comunità entro 90 giorni dalla data dello svincolo.

L'uscita della merce dal territorio UE viene dimostrata dal cosiddetto «visto uscire» della dogana di confine, associato al MRN della bolletta e comunicato in via telematica alla dogana di esportazione.

I CONTROLLI DOGANALI IN LINEA:

Il significato dello svincolo per i principali regimi doganali

Importazione: le merci non unionali destinate al mercato UE oppure all'uso/consumo privato nell'ambito del territorio doganale UE sono vincolate al regime di **immissione in libera pratica**.

L'immissione in libera pratica comporta:

- la riscossione dei dazi dovuti all'importazione;
- la riscossione, ove richiesto, di altri oneri, come previsto dalle pertinenti disposizioni vigenti in materia di riscossione di tali oneri (ad esempio l'imposta di consumo sugli oli lubrificanti);
- l'applicazione delle misure, dei divieti e delle restrizioni di politica commerciale UE, a meno che non debbano essere applicati in una fase precedente;
- l'espletamento delle altre formalità stabilite per l'importazione delle merci.

L'immissione in libera pratica attribuisce alle merci non unionali la posizione doganale di merci unionali.

Se la merce viene destinata anche all'**immissione in consumo** nel territorio dello Stato con l'assolvimento della fiscalità interna prevista dalla legislazione nazionale (nel nostro caso l'IVA) si realizza **l'importazione definitiva della merce**.

I CONTROLLI DOGANALI IN LINEA:

Il significato dello svincolo per i principali regimi doganali

Riepilogo sull'importazione

In sostanza, la realizzazione di un'importazione definitiva presuppone:

- l'applicazione delle misure di politica commerciale UE tramite la verifica delle licenze d'importazione ove richieste, l'assenza di divieti comunitari, la sussistenza e capienza di eventuali contingenti, ecc.;
- l'espletamento delle altre formalità doganali quali controlli sanitari, fitosanitari, veterinari, ecc.;
- l'applicazione dei dazi legalmente dovuti secondo la normativa comunitaria;
- l'applicazione degli altri tributi eventualmente dovuti;
- l'applicazione dell'IVA